



NETIQUETTE DA RISPETTARE IN AMBIENTE WESCHOOL

Il presente documento ha lo scopo di consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche a distanza e di impedire che le stesse possano essere oggetto di azioni a danno dell'intera collettività scolastica.

TITOLO I DOCENTI

ART.1. Le attività didattiche a distanza hanno lo scopo creare un ambiente di apprendimento dinamico, interattivo, motivante, connotato dallo scambio reciproco docente/alunno.

ART. 2. Sul "Wall" delle aule virtuali di Weschool i docenti non indirizzano i propri messaggi a singoli alunni, ma a tutta la classe.

ART. 3. La videoconferenza va pianificata con almeno una settimana di anticipo in modo da consentire agli studenti di potervi partecipare attivamente; pertanto è necessario:

- predisporre in anticipo i materiali di lavoro
- pianificare attentamente la scansione argomentativa della lezione
- aver già avviato, sul proprio pc, un supporto grafico per i temi e problemi affrontati nella lezione.

ART.4. È necessario, all'avvio della videoconferenza, predisporre un ambiente di lavoro adeguato: silenzioso, non distraente cui non siano ammesse terze persone.

ART.5. Nella inquadratura dello schermo non debbono comparire simboli politici, religiosi o immagini poco consone al contesto educativo.

ART. 6. Per consentire a tutti gli studenti di partecipare, i docenti annotano le consegne assegnate, oltreché su Weschool, anche nell'Agenda del registro elettronico, con adeguato anticipo rispetto alle scadenze.

TITOLO II ALUNNI

Weschool

ART. 7. È necessario accedere alla piattaforma con frequenza giornaliera (Weschool) così come è consuetudine farlo con il registro Elettronico; ciò al fine di essere sempre aggiornato sugli impegni e le attività didattiche a distanza previste.

ART. 8. In caso di utilizzo di un device non esclusivamente personale, va usato sempre il browser in modalità "navigazione in incognito"/anonima;

ART. 9. In caso di uso della Mail, è necessario specificare con chiarezza l'oggetto; produrre messaggi chiari e stringati, senza divagazioni.



ART. 10. I post nel “Wall” di Weschool devono essere pertinenti e non devono riguardare problemi personali né tantomeno possono essere utilizzati per la consegna di elaborati.

ART. 11. Ai fini di consentire l'uso corretto dell'ambiente di apprendimento virtuale non è consentito:

- divulgare a terzi i codici di accesso alle classi virtuali Weschool;
- condividere le informazioni del proprio account e il proprio account con terzi;
- creare account multipli riferiti al singolo alunno;
- concedere in uso il proprio account a terzi;
- tentare di violare la sicurezza informatica di altri utenti;
- diffondere messaggi SPAM;
- inviare mail a catena;
- utilizzare la piattaforma Weschool in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- diffondere immagini, audio e video delle fasi didattiche (sia in presenza che a distanza);
- creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- creare e/o trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- creare e/o trasmettere materiale commerciale, o pubblicitario, o che violi le leggi sul diritto intellettuale;
- eliminare materiali di fruizione collettiva dalle cartelle condivise;
- violare la riservatezza degli altri studenti.

Videoconferenze/dirette streaming

ART. 12. Quando si accede alla videoconferenza, è necessario adottare un abbigliamento consono ad un contesto di apprendimento e utilizzare un ambiente di lavoro adeguato: silenzioso, lontano da elementi distraenti o fuorvianti, in cui non siano ammesse terze persone; alle spalle dello studente non debbono apparire elementi distraenti o che possano disturbare le persone collegate.

ART. 13. È vietata la partecipazione a titolo anonimo: per questo motivo ogni alunno dovrà inserire il proprio nome e cognome nelle impostazioni dell'app utilizzata o comunque dichiarare la propria presenza a inizio videoconferenza.

ART. 14. Nel corso della lezione l'alunno è tenuto ad assumere un atteggiamento che rispetti le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe.

ART. 15. L'alunno è tenuto a seguire le indicazioni dell'insegnante per quanto riguarda la disattivazione dei microfoni e le modalità per richiedere di poter parlare.

ART. 16. L'alunno non deve assolutamente catturare screenshot dello schermo in videoconferenza o registrarla in parte o nella sua interezza: ciò configura un illecito perseguibile penalmente.

ART. 17. Gli studenti devono collegarsi alla videoconferenza con puntualità.

ART. 18. È vietato fornire il link della videoconferenza/diretta streaming a terze persone.

ART. 19. Durante la videoconferenza, è vietato l'uso del cellulare (a meno che non serva per seguire la lezione) o di altri dispositivi di comunicazione o ludici.

ART. 20. È vietato usare la chat della videoconferenza per comunicazioni personali con i compagni. L'uso della chat è consentito solo su invito o autorizzazione del docente. È raccomandabile attenersi ad alcune buone regole: evitare l'uso



ISTITUTO
COMPENSIVO
di TAGGIA



del maiuscolo, curare l'espressione e l'ortografia, non intervenire su quanto scrivono gli altri, evitare giudizi personali nel valutare quanto gli altri scrivono.

ART. 21. È vietato abbandonare la videoconferenza prima del suo termine senza una valida motivazione.

ART. 22. È severamente vietato usare gli strumenti digitali forniti dalla scuola per divulgare informazioni personali di terzi o per recare danno ad altri.

ART. 23. È severamente vietato pubblicare o condividere foto di terze persone o non pertinenti con le attività del corso.

ART. 24. Infrazioni reiterate ed intenzionali al presente regolamento, daranno luogo all'avvio di un procedimento disciplinare.

TITOLO III

ART. 25. I genitori, pur non interferendo con lo svolgimento delle videoconferenze, avranno cura di adottare tutte le precauzioni per evitare comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Approvato dal consiglio di Istituto durante la seduta in videoconferenza del **03 04 2020** (delibera n. **11**)